

DATA 30 OTTOBRE 2022

CLASSE IB

DOCENTE D'ANNIBALE CAROLINA MATERIA LINGUA E CULTURA ITALIANA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

Nel primo biennio, e in particolare durante il primo anno, il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione. Lo studente colmerà eventuali lacune, consoliderà ed approfondirà le capacità orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva.

Nell'ambito della produzione scritta lo studente sarà indirizzato alla costruzione di un testo coerente, logico, corretto sotto il profilo grammaticale e attento alle scelte lessicali. Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione.

Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente dovrà essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere, titolare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta di 29 allievi . Dal punto di vista relazionale si rapportano in modo educato sia tra di loro che nei confronti del corpo docente e si dimostrano generalmente rispettosi durante le lezioni che si possono svolgere, quindi, in un clima di collaborazione. La maggior parte degli alunni svolge in maniera assidua e puntuale i lavori proposti per casa, solo alcuni hanno evidenziato difficoltà nella capacità di ascolto e di concentrazione ,mentre un nutrito gruppo della classe presenta lacune di base per ciò che concerne le conoscenze dell'analisi logica. Intendo pertanto potenziare le caratteristiche positive di ogni singolo alunno , offrendo strumenti adatti perché acquistino il "gusto" per la disciplina , cercando così di colmare le lacune emerse a livello grammaticale attraverso continui richiami all'analisi logica della lingua italiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
---	---------	--	---

<p>NARRATIVA- I TESTI E LE PAROLE -LE RETI DI SIGNIFICATO -LA LINGUA D'IMMAGINAZIONE</p>	<p>INDIVIDUARE I NUCLEI LETTERARI DI UN DISCORSO LETTERARIO SEMPLICE</p>	<p>COMPRENDERE E ANALIZZARE SEMPLICI TESTI LETTERARI</p>	<p>SETTEMBRE</p>
<p>-IL TESTO NARRATIVO : UN TESTO CHE RACCONTA UNA STORIA</p>	<p>INDIVIDUARE LE VARIE TECNICHE NARRATIVE</p>	<p>INTERPRETARE CORRETTAMENTE LE DOMANDE DEI QUESTIONARI D'ANALISI , RISPONDENDO IN MANIERA PERTINENTE</p>	<p>OTTOBRE</p>
<p>IL PERSONAGGIO</p>	<p>INDIVIDUARE LE DIVERSE MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DEI PERSONAGGI</p>	<p>ESPORRE ORALMENTE DEI CONTENUTI DI STUDIO IN UN TEMPO STABILITO E SENZA INTERROMPERSI</p>	<p>NOVEMBRE</p>
<p>IL NARRATORE</p>	<p>INDIVIDUARE I VARI TIPI DI NARRATORE</p>	<p>PARTECIPARE A UNA DISCUSSIONE IN MODO PROPOSITIVO</p>	<p>NOVEMBRE</p>
<p>I GENERI E I TEMI DELLA NARRATIVA</p>	<p>-ESPRIMERE E SOSTENERE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA E RICONOSCERE QUELLO ALTRUI - IDEARE E STRUTTURARE TESTI DI VARIA TIPOLOGIA , UTILIZZANDO CORRETTAMENTE IL LESSICO, LE REGOLE SINTATTICHE E GRAMMATICALI, PER RIASSUMERE, RELAZIONARE, ARGOMENTARE, REALIZZARE IPERTESTI</p>	<p>-LEGGERE , COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI DI VARIO TIPO. -PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI VARI SCOPI COMUNICATIVI</p>	<p>GENNAIO / GIUGNO</p>

<p>EPICA</p> <p>TEMI E CONTENUTI ILIADDE, TEMI E CONTENUTI ODISSEA</p>	<p>-CONTESTUALIZZARE BRANI TRATTI DA OPERE LETTERARIE MOLTO AMPIE</p> <p>-INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE TEMATICHE DELL'EPICA OMERICA</p> <p>-FOCALIZZARE L'ARGOMENTO CENTRALE DI UNA DISCUSSIONE</p>	<p>-COMPRENDERE E ANALIZZARE UN'OPERA DEL MONDO CLASSICO</p> <p>-CONFRONTARE TESTI DELLA MEDESIMA OPERA STABILENDO ANALOGIE E DIFFERENZE TRA PERSONAGGI E SITUAZIONI</p>	<p>MARZO/GIUGNO</p>
<p>GRAMMATICA ITALIANA</p> <p>-IL VERBO -GLI ELEMENTI DELLA FRASE</p>	<p>CONIUGARE CORRETTAMENTE I VERBI, USARE ADEGUATAMENTE I VERBI AUSILIARI, SERVILI E FRASEOLOGICI, ATTIVI , PASSIVI , RIFLESSIVI .</p> <p>RICONOSCERE LA STRUTTURA DI UNA PROPOSIZIONE DESCRIVENDONE GLI ELEMENTI , LA LORO FUNZIONE E COGLIENDO I RAPPORTI LOGICI TRA LE PAROLE</p> <p>-CONSULTARE IL DIZIONARIO</p>	<p>COMPRENDERE LA SPECIFICITÀ DEL SISTEMA MORFOLOGICO ITALIANO . RIFLETTERE SULLE STRUTTURE SINTATTICHE DELLA LINGUA</p>	<p>SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE</p>

<p>-SUONI E SEGNI</p> <p>LA LINGUA : PAROLE E SIGNIFICATI</p> <p>- IL NOME</p> <p>- L'ARTICOLO</p> <p>-L'AGGETTIVO</p> <p>-IL PRONOME</p> <p>- L'AVVERBIO</p> <p>-LA PREPOSIZIONE</p> <p>-LA CONGIUNZIONE</p> <p>-L'INTERIEZIONE</p>	<p>PER DIRIMERE I DUBBI SULLA FORMA E L'USO DI NOMI .</p> <p>-CONCORDARE OPPORTUNAMENTE LE PAROLE APPARTENENTI ALLE PARTI VARIABILI DEL DISCORSO, USARLE E MANIPOLARLE A SCOPO COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO</p>	<p>-RIFLETTERE SULLA STRUTTURA DELLA LINGUA A LIVELLO LESSICALE- SEMANTICO E RICONOSCERNE L'IMPORTANZA PER LA COSTRUZIONE ORDINATA DEL DISCORSO ORALE E SCRITTO</p> <p>-COMPRENDERE LA STORICITA' E LA VITALITA' DIACRONICA DELLA LINGUA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LINGUA LATINA.</p>	<p>GENNAIO / FEBBRAIO /MARZO</p> <p>APRILE / MAGGIO / GIUGNO</p>
--	---	--	--

ATTIVITÀ

Si creerà un'atmosfera rilassante e si coinvolgeranno attivamente gli studenti nelle diverse attività proposte, attraverso l'adozione di strategie di insegnamento diversificate, che corrispondano ai diversi stili cognitivi. Attraverso il repertorio di competenze da attivare relativamente alla complessità della persona, gli obiettivi da raggiungere, gli esiti formativi da garantire, le metodologie operative, i tempi di lavoro, il monitoraggio e le verifiche si faranno emergere le conoscenze possedute dagli alunni. Si prediligerà una programmazione per Unità di Apprendimento, piuttosto che per unità didattiche, in prospettiva di insegnamento che presuppone l'integrazione tra le diverse discipline, con un taglio costruttivo che segue un percorso né predefinito né lineare, ma partecipato e flessibile.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.

- Lezioni partecipate e dibattiti per sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo.
- Lettura in classe.
- Esercizi guidati inerenti alle varie tipologie di scrittura.
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali.
- Problem solving.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di tutoraggio.
- Interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento.
- Eventuale partecipazione a spettacoli teatrali.
- Eventuali uscite didattiche.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo-fotocopie.
- LIM.
- Libri di lettura.
- Materiali reperiti in Internet.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno svolte attraverso:

- prove strutturate o semistrutturate;
- questionari;
- verifiche sulle diverse tipologie testuali;
- analisi del testo narrativo e poetico;
- interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante;
- esposizione di argomenti particolari del programma;
- colloqui sulla lezione del giorno o su parti del programma.

Le **prove orali** saranno **valutate** tenendo presenti i seguenti parametri:

correttezza espressiva, ricchezza lessicale, comprensione e interpretazione del testo, rielaborazione personale.

Per le **prove scritte** si terrà conto dei seguenti elementi:

aderenza alla traccia, organizzazione dei contenuti, livello di conoscenza, correttezza grammaticale e morfo – sintattica, resa espressiva e stilistica, originalità.

La valutazione costituisce un elemento fondamentale ed integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);



- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio e ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati;
- della capacità di ragionamento guidato o personale;
- dell'esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico;
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati;
- dell'approfondimento personale dell'allievo relativo all'argomento (lettura dei quotidiani per aggiornare le informazioni di geografia o educazione civica).

INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER DISCIPLINA:

Italiano

- Conoscere nelle linee essenziali le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua italiana e i contenuti disciplinari programmati;
- sapersi esprimere in modo chiaro;
- saper fare l'analisi di passi semplici di prosa o di poesia;

DEFINIZIONE DEL NUMERO MINIMO/MASSIMO E TIPO DELLE PROVE DI VERIFICA

PER OGNI PERIODO DIDATTICO

Verifiche orali (almeno due per quadrimestre)

Verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)

Le **verifiche** saranno svolte attraverso:

- Prove strutturate o semi – strutturate
- Questionari
- Testo descrittivo testo argomentativo ecc.
- Analisi del testo narrativo e poetico
- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Esposizione di argomenti particolari del programma
- Colloqui sulla lezione del giorno o su parti del programma

Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:



-
- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo)
 - dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
 - degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati
- della capacità di ragionamento guidato o personale
- dell'esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati
- dell'approfondimento personale dell'allievo relativo all'argomento

Il Docente
CAROLINA D'ANNIBALE